

Ripetuti richiami

riformismo. Attenuto ad evitare puntate polemiche troppo aspre col Psi. Piccoli non ha però potuto non infiammare la platea con richiami che gli applausi scroscianti hanno fatto suonare come dura condanna di Craxi e del suo. Due minuti di ovazioni a scena aperta, ad esempio, hanno seguito la dichiarazione con cui, accettata la critica socialista ad Andreatta (ma - ha ricordato - erano considerazioni filologiche in ambito interno di partito) ha puntato severamente l'indice contro il ministro Formica, reo di aver accusato la Dc di essere «omicida» non avendo trattato per Moro. E, analogamente, si sono contate altre scene di esaltazione ad ogni passaggio in cui il segretario ha punzecchiato il Partito socialista. Mentre - forse per la prima volta in un congresso dello scudo crociato - non un solo applauso si è levato quando si sono svolte considerazioni anticomuniste e persino antisovietiche.

L'ultima parte delle sessantotto pagine lette da Piccoli che in mattinata aveva fatto distribuire un volumetto in cui si elencavano diligentemente atti ed avvenimenti dei ventisei mesi della sua segreteria - riguardava lo svolgimento della tematica interna al partito che il segretario aveva rivisto rapidamente proprio prima di iniziare la sua relazione, e complici i mutamenti in ordine alle candidature che si andavano sviluppando nei corridoi.



ROMA - Fanfani, Forlani, Taviani e Piccoli in piedi sulla tribuna della presidenza del Congresso mentre vengono commemorati l'assessore regionale dc della Campania Raffaele Delcolgiano e il suo autista Aldo Iermano uccisi dalle «brigate rosse»

L'on. Giuseppe Merlino è uno dei segretari del Congresso dc

ROMA - L'on. Giuseppe Merlino (andreattiano) è stato chiamato a far parte della segreteria del XV Congresso nazionale della Dc.

Gli inglesi attaccano

punta di scereno Menendez ha poi esortato il comandante in capo della forza britannica ad inviare in prima linea «il principino Andrea», figlio secondogenito della regina Elisabetta, che è imbarcato come pilota di elicotteri sulla portaerei «Invincible».

Il primo ministro Margaret Thatcher ha presieduto ieri una lunga seduta straordinaria del suo «consiglio di guerra» nella residenza di campagna di Chequers. Al termine della riunione un portavoce governativo ha detto che da parte britannica si continua a sperare in una soluzione negoziata del conflitto, pur rimanendo pronti ad usare la forza «fino in fondo, se sarà

Frasi cui ha fatto seguire un rapido, commosso saluto alla platea ed un abbraccio con Ciriaco De Mita, che molti hanno visto come una investitura. Ma una frase che ha lasciato aperti anche due interrogativi. La sua raccomandazione a non rompere l'unità vale anche per De Mita? E' ancora, sarebbe disposto Piccoli ad un nuovo incarico nel caso si individuasse in lui la candidatura che eviti una netta spaccatura?

Interrogativi senza risposta, almeno ieri sera. Mentre rispose chiare al suo discorso sono stati i mancati applausi di Forlani, lo «sgradevole clima integralista» segnalato da Craxi ed una certa disponibilità avanzata da un Reichlin a nome del Pci per un dialogo con una Dc autenticamente rinnovata e disponibile a rinunciare all'ostracismo nei confronti del suo partito.

Alessandro Caprettini

Presenti al congresso tutti i leader

ROMA - Al XV Congresso della Dc sono presenti le delegazioni di tutti i partiti. Per la prima volta c'è anche il Msi-Dn. Molti partiti erano rappresentati dal segretario nazionale. Erano presenti Craxi (Psi), Longo (Padi), Zanone (Pli), Biasini (Pri).

A Craxi la relazione di Piccoli non è piaciuta. L'on. Piccoli - ha detto - ha fatto un discorso patriottico nel senso del patriottismo di partito. Può sembrare naturale che un segretario nazionale senta il bisogno di elevare un inno al suo partito. Non trovo logico lo schieramento di spunti polemici rivolti in particolare verso di noi che, certo, non aiutano a risolvere i delicati problemi che si sono creati. Assistero a questo avvio del congresso della Dc sono stato colto dalla sgradevole sensazione di un forte riviviscenza di integralismo polemico. Non so quali indirizzi il dibattito di questi giorni vorrà accentuare. Resta il fatto che oggi molti, troppi spunti polemici sono stati

La portaerei «Hermes» che, secondo l'Argentina, sarebbe stata colpita dagli aerei e resa inoperante, e che invece, secondo le fonti britanniche, è in perfetto stato di efficienza

Ecco la cronologia degli attacchi ricostruita dal comando argentino

BUENOS AIRES (Ansa-Upi) - Ecco il resoconto della giornata di sabato dato dal Comando supremo argentino. Le ore sono locali e tra parentesi è indicata la corrispondente ora italiana. - 01.40 (09.10): comincia il primo attacco da parte degli aerei britannici contro l'aeroporto di Puerto Argentino, attacco che provoca un leggero incendio sulla pista. - 08.15 (13.15): nuovo attacco degli aerei britannici che tentano di distruggere l'aeroporto. L'incursione fallisce per la forte e decisa difesa. - 09.36 (14.36): gli elicotteri britannici tentano di sbarcare truppe nella zona di Puerto Darwin (Goose Green), nell'Isola di Soledad (la Falkland più grande). Un aereo argentino «Pucara» in riparazione a terra è danneggiato. Aerei «Harrier» attaccano l'aeroporto. Due di essi sono abbattuti e si ritiene che altri due siano stati danneggiati e non abbiano potuto far ritorno alla loro portaerei. - 11.25 (19.25): undici navi britanniche si riuniscono in formazione venti miglia al largo di Puerto Argentino (Port Stanley). - 11.50 (19.50): gli aerei britannici compiono un altro attacco contro la pista dell'

solleoni nel discorso pronunciato e nel testo della relazione scritta. Essi - ha concluso Craxi - almeno dal nostro punto di vista, finiscono con il mettere un poco in ombra alcuni elementi positivi e di novità programmatica illustrati nel testo scritto e comunque non ci sono giunti affatto graditi.

necessario. La Thatcher ha offerto consultazioni confidenziali ai capi dei partiti rappresentati in Parlamento, per tenerli informati del retroscena degli eventi bellici. Questa proposta è stata immediatamente accettata dal leader liberale David Steel e dal socialdemocratico David Owen, mentre il leader laburista Michael Foot si è riservato di dare una risposta dopo più approfondita valutazione. Il dirigente del Labour party appare riluttante a raccogliere positivamente l'invito, perché la confidenzialità delle informazioni gli impedirebbe di farne uso nel dibattito alla Camera dei Comuni. Foot ha voluto mettere in dubbio la saggezza e l'opportunità dell'attacco contro Port Stanley, avvenuto proprio mentre veniva ripreso il dialogo con le Nazioni Unite.

Il ministro degli esteri britannico Pym ha compiuto durante il week-end una visita lampo negli Stati Uniti, che gli ha permesso di incontrare a Washington il segretario di Stato Haig e a New York il segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar. L'esponente tory ha riaffermato in un incontro con la stampa che la Gran Bretagna è disposta a ritirare la Task Force dalla regione antartica, purché l'Argentina si unifichi alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza del 3 aprile che le ingiunge di ritirare le truppe occupanti dalle Falkland. Per la prima volta, dopo l'inizio della crisi, Haig non ha ricevuto Pym nel suo

Una «diretta» tv dalla Hermes smentisce l'Argentina

LONDRA - In un comunicato emesso ieri sera, il ministero della Difesa ha conferito mandato in onda alle 20.15. «I danni di battaglia delle altre navi della «Task Force» - ha aggiunto - sono irrilevanti. «Mi trovo sulla Hermes: non è in fiamme, né - chiaramente - sta sbandando», ha detto nel corso di un servizio mandato in onda alle 20.15. «I danni di battaglia delle altre navi della «Task Force» - ha aggiunto - sono irrilevanti. «Mi trovo sulla Hermes: non è in fiamme, né - chiaramente - sta sbandando», ha detto nel corso di un servizio mandato in onda alle 20.15.

Il portavoce del ministero Ian MacDonald ha inoltre smentito categoricamente che dopo il raid - effettuato sabato sera, nel corso del quale sono andati «sicuramente» distrutti un «Mirage» e un «Cemberra» argentini, ci siano state altre azioni militari. In seguito al bombardamento, ha detto il portavoce, la pista di Port Stanley è piena di buche e un numero imprecisato di velivoli, così come i depositi di munizioni e carburante che si trovavano anche presso la pista secondaria di Goose Green (una sessantina di chilometri ad ovest) sono rimasti danneggiati.

«Questa non è guerra...», ha affermato - è autodifesa. «Da bordo della «Hermes», l'invio della rete televisiva «Itv», Michael Nicholson, ha assicurato che né la nave ammiraglia della «Task Force» britannica né le altre unità che ne fanno parte sono state danneggiate gravemente dagli aerei argentini.

«Mi trovo sulla Hermes: non è in fiamme, né - chiaramente - sta sbandando», ha detto nel corso di un servizio mandato in onda alle 20.15. «I danni di battaglia delle altre navi della «Task Force» - ha aggiunto - sono irrilevanti.

«L'invio della rete televisiva «Itv», Michael Nicholson, ha assicurato che né la nave ammiraglia della «Task Force» britannica né le altre unità che ne fanno parte sono state danneggiate gravemente dagli aerei argentini.

«L'invio della rete televisiva «Itv», Michael Nicholson, ha assicurato che né la nave ammiraglia della «Task Force» britannica né le altre unità che ne fanno parte sono state danneggiate gravemente dagli aerei argentini.

«L'invio della rete televisiva «Itv», Michael Nicholson, ha assicurato che né la nave ammiraglia della «Task Force» britannica né le altre unità che ne fanno parte sono state danneggiate gravemente dagli aerei argentini.

«L'invio della rete televisiva «Itv», Michael Nicholson, ha assicurato che né la nave ammiraglia della «Task Force» britannica né le altre unità che ne fanno parte sono state danneggiate gravemente dagli aerei argentini.

«L'invio della rete televisiva «Itv», Michael Nicholson, ha assicurato che né la nave ammiraglia della «Task Force» britannica né le altre unità che ne fanno parte sono state danneggiate gravemente dagli aerei argentini.

di mediatore equidistante tra le parti contrapposte, ma come partner della tradizionale «alleanza privilegiata» tra Washington e Londra.

A Downing Street è stato ripetuto ieri sera ufficialmente che la Gran Bretagna e l'Argentina non sono in stato di guerra, in quanto le azioni belliche intraprese dalla Royal Navy sono dettate dal principio dell'autodifesa sancita dall'articolo 51 della Carta delle Nazioni Unite.

Luigi Forni

Un conflitto che penalizza

rappresaglia, e dichiara la moratoria nei pagamenti, o, peggio, dichiara fallimento, il sistema bancario internazionale subisce un colpo di incredibile gravità.

La crisi è destinata ad avere ripercussioni forse decisive sui due governi direttamente impegnati. Può provocare il crollo della giunta argentina, spingendo il paese nelle mani di generali ancora più a destra o in direzione di un ritorno all'anarchia e al terrorismo degli anni '70. O può glorificare Galtieri e assicurare al suo governo ancora lunghi e insperati anni di vita e di controllo del paese. La crisi può anche rafforzare (come sta già facendo dal suo inizio) il governo di Margaret Thatcher, o può segnare il crollo, che sarebbe seguito probabilmente da un risorgere dei laburisti, che volterebbero le spalle alla Nato e alla Comunità europea. In ogni caso, qualunque siano i risultati dello scontro, lo stato delle relazioni Est-Ovest ne sarà modificato, per il meglio o per il peggio. Già il ritiro delle forze britanniche dall'Atlantico del nord-est, il settore a loro affidato dal trattato della Nato, provoca uno scombinateo strategico dello schieramento occidentale nei confronti dello schieramento sovietico.

La crisi delle Falkland, non è quindi remota se non in termini geografici di strategia. Investe direttamente e no, l'intero quadro mondiale di relazioni e alleanze, e ha già modificato, per quanto riguarda l'emisfero americano, la situazione in maniera più profonda di quanto possa superficialmente apparire. E' per questo che Washington, continua a dichiararsi pronta e ansiosa a dare una mano a tutti e due gli avversari nonostante la dichiarata «alleanza» con Londra. La vittima più importante del conflitto, sarà Washington, tirate le somme.

Che l'America riesca ancora a svolgere un ruolo credibile, nell'emisfero, resta da ve-

dere. La rottura della mediazione di Haig ha allargato la rottura storica fra latini e yanquis, e ricucirli richiederà forse anni.

Girolamo Modesti

Ultimo omaggio

Poi ha inizio il discorso di Salvatore Lauricella, socialista, presidente dell'Assemblea siciliana: ma dalla gente partono bordate di fischi e grida. «La Sicilia reagirà combattendo con maggiore fermezza i nemici della sua terra», dice Lauricella. E volge lo sguardo a Pertini che se ne sta al centro del palco bianco in faccia lo sguardo fisso sulle due bare ricoperte di fiori e drappi rossi.

Quando il microfono passa al democristiano Mario D'Acquisto, presidente della Regione, tutta la piazza comincia a tumultuare. Gli gridano «buffone!», «mafioso!», «vattene via!», e lui continua a parlare mentre dietro le trancine s'intensificano i fischi e i boati di protesta. «Sono caduti anche i nostri sotto il piombo della mafia, siamo anche noi in trincea!», grida D'Ac-

quisto paonazzo in viso, mentre vicino a lui gli stessi Pecchioli e Macaluso fanno cenno alla folla perché si calmi. Ma per tutta la durata del suo intervento la protesta continua.

D'Acquisto alza il tono: «Io continuo a parlare - dice rivolto ai contestatori - perché il pericolo, mafia e terrorismo, è uno solo; e se vogliamo batterlo dobbiamo stare dalla stessa parte». A questo punto sia Pertini che la Jotti che - timidamente - Berlinguer fanno un cenno di applauso che la piazza non raccoglie.

E' l'unico momento di tensione nella giornata commemorativa: dopo, quando va alla tribuna il segretario comunista, la commozione, l'applauso, la commozione, l'applauso, la commozione, l'applauso.

«Era un uomo prezioso, un combattente tenace», dice Berlinguer rievocando le tappe della militanza politica di Pio La Torre. «Lo hanno ucciso perché hanno capito che non era personaggio da limitarsi ai discorsi, alle generiche denunce, ma uomo che faceva sul serio, nel concreto, la battaglia contro la criminalità e gli interessi della mafia».

«E' ormai mezzogiorno quando termina l'orazione funebre; un corazziere proprio sotto il palco ha un malore e si affloscia in terra; va a soccorrerlo per primo il generale Dalla Chiesa. Anche una zia di Rosario Di Salvo si sente male e viene chiamata all'ambulanza. Poi le autorità danno l'ultimo addio ai corpi dei due uomini uccisi: in piedi davanti alle bare, il presidente Pertini sosta qualche minuto. Sono con lui Spadolini e Nilde Jotti. I familiari delle vittime sul palco, stringono decine di mani. La moglie di Rosario Di Salvo piange, si asciuga gli occhi con un fazzoletto rosa. Qualcuno tra la folla, propone ancora un applauso e un hip hip urrah! Poi una processione di auto blu si mette in moto, fra sgommate e colpi di fischiello verso l'aeroporto di Punta Raisi.

Giovanni Serafini

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.



Ciriaco De Mita e Arnaldo Forlani, i due candidati alla segreteria del partito democristiano

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

Arrestato il sindaco di Chiaromonte Gulfi

RAGUSA - Il sindaco di Chiaromonte Gulfi - un paese montano del ragusano - dott. Cirino Paradiso, 47 anni, medico, è stato arrestato dal carabinieri a Ragusa per il reato di concussione continuata.

televisione rete uno
12.30 DSE: LAVORI MANUALI PER I BENI CULTURALI
13.00 TUTTILIBRI: settimanale di informazione libraria
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE - ESTRAZIONI DEL LOTTO
14.00 GELOSIA, di Alfredo Oriani. (3. p.)
14.35 SPECIALE PARLAMENTO
15.00 DSE: SCHEDE - MATEMATICA
15.30 TUTTI PER UNO
16.00 HAPPY CIRCUS, con Fonzie
17.00 TG1 FLASH
17.05 DIRETTISSIMA con ANIMATO (6. ep.)
17.10 DIRETTISSIMA!
17.30 I SENTIERI DELL'AVVENTURA
18.20 L'OTTAVO GIORNO
18.50 L'APPUNTAMENTO con Gianni Morandi in «Tutti insieme»
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.40 AGENTE SPECIALE MCINTOSH, film (1973), regia di John Huston. Cast: Paul Newman, James Mason, Dominique Sanda
22.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
22.45 DROGA, CHE FARE?
23.15 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

rete due
12.30 TRENTATRE, settimanale di medicina
13.00 TG2 - ORE TREDICI - ESTRAZIONI DEL LOTTO
13.30 DSE: UGO GREGORETTI, IN NOME E PER CONTO, DOMANDA...
14.17.45 IL POMELOGGIO
15.25 DSE: FOLLOW ME
16.00 TIT TAP
16.55 DIETRO L'OSTACOLO - Piazza di Siena - Curiosità
17.45 TG2 FLASH
17.50 TG2 SPORT SERA - DAL PARLAMENTO
18.05 ANNA, CIRO E... COMPAGNIA, telefilm
18.30 SPAZIO LIBERO, i programmi dell'accesso «Una università per il turismo»
18.50 BUONASERA CON... Milva
PREVISIONI DEL TEMPO
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.40 MIXER - Cento minuti di televisione
22.25 ATTORE SOLISTA, Renzo Palmer in «Blemie, testamento di un cane» di Eugene O'Neil; «Gli alpinisti» di Gabriel Arout
22.55 PROTESTANTESIMO
23.20 TG2 STANOTTE

rete tre
16. ATLETICA LEGGERA: campionato italiano maratona
16.45 CALCIO: serie A e B
19.00 TG3
19.30 SPORT REGIONE LUNEDI'
20.05 DSE: IL QUOTIDIANO A SCUOLA
20.40 ALL'OMBRA DEI SAOIA
21.40 TG3
22.15 IL PROCESSO DEL LUNEDI' a cura di Aldo Biscardi

radio
radiouno
GIORNALI RADIO: 6.7.8.9.10: 11.12.13.14.15.17.19.21.22.6 Segnale orario. 6.03 Almanacco del Gr1. 6.10-7.40-8.30 La combinazione musicale. 7.15 Gr1 lavoro. 7.30 Riparazione con loro. 9.02-10.03 Radioarchivio '82. 11.10 TuttiStretti. 11.34 L'agente segreto. 12.03 Via Asiago tenda. 13.30 La diligenza. 13.35 Master. 14.28 Zerolandia: fermi posta. 15. Erreppino. 16 il paginone. 17.30 Under 18. 18.05 Piccolo concerto. 18.38 La musica ogni in Italia. 19.25 Ascolta, si fa sera. 19.30 Radiouno jazz '82. 20 Sipario aperto. 21 Viviamo nello sport. 21.25 Cantaballando. 21.52 Obiettivo Europa. 22.22 Autoradioflash. 22.27 Audio-buc. 23.10 La telefonata.
Omaggio a Toscanini: «Aida» 22.50 La città attraverso la musica.

radiodue
GIORNALI RADIO: 6.05: 6.30: 7.30: 8.30: 9.30: 10: 11.30: 12.30: 16.30: 17.30: 18.30: 19.30: 22.30
6-6.06-6.35-7.05-8.10-10-11-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30-21.30-22.30-23.30
11.56 Le mille canzoni. 12.48 Il suono e la mente. 13.41 Soundtrack. 15.30 Gr2 economia. 16.32 Sessantantissimi. 17.32 Le confessioni di un italiano. 18.45 Il giro del sole. 19.50 Spettacolo Gr2 cultura. 19.57

radiotre
GIORNALI RADIO: 6.45: 7.25: 9.45: 11.45: 13.45: 15.15: 18.45: 20.45: 23.55
6 Preludio. 6.55-8.30-11 il concerto del mattino. 7.30 Prima pagina. 10 Not. voi, loro donna. 11.48 Succede in Italia. 12 Pomeriggio musicale. 15.18 Gr3 cultura. 15.30 un certo discorso. 16.30 Dimensione giovani. 17 I paesi del Mediterraneo. 17.30-19 SpazioTre. 21 Rassegna delle riviste. 21.10 Le nuove musiche. 21.35 il monitor lombardo. 22.05 il cavaliere fiarmonico. 23 il jazz. 23.40 il racconto di mezzanotte.

calabria
12.10-12.15 Almanacco. 12.15 Giornale radio della Calabria (1). 14 Giornale radio della Calabria (2). 14.20 Tuttocalabria, in diretta da studio con gli ascoltatori.

cinema di messina
APOLLO: «L'Immorale» - v.m.a. 18 - Spett. ore 15 - Ultimo 22.30
AURORA: «Bello mio, bellezza mia» con Giancarlo Giannini e Marilena Leo - Apertura ore 16 - Ultimo 22.30
CAPITOL: «Il sesso in faccia» - v.m.a. 18 - Mattinata ore 10 - Spettacolo continuato - Ultimo 22.30
GARDEN: «Banana Joe» con Bud Spencer - Mattinata ore 10 - Riapertura ore 16 - Ultimo 22.30
GOLDEN: «La disubbidienza» con Stefania Sandrelli e Mario Adorf - v.m.a. 11 - Perla - ore 18 - Festivali ore 16 - Ultimo 22.30
LUX: «Reds» con Warren Beatty - Jack Nicolson - Spettacoli ore 15.00, 18.30 - Ultimo 22.00
METROPOL: «Il paramedico» con Enrico Montesano e Edwige Fenech - Inizio ore 16 - Ultimo 22.30
ODEON: «Computer per un omicida» con Marta Keller e Christopher Plummer - Spettacoli ore 16 - Ultimo 22.30
OLIMPIA: Riposo settimanale - Domani: «Un lupo mannaro americano a Londra» - Spettacoli ore 15.30 - Ultimo 22.30
ORIONE: «Galileo» di Cavanl - Apertura ore 18 - Ingresso gratuito
STAR: «Bruce Lee, l'indistruttibile» - «Speed drive» - Con Fabio Testi Spettacoli: feriali ore 16.30; festivi ore 15 - ultimo 21.30

Gazzetta del Sud
Nino Calarco
Direttore
Biagio Belfiore
Vicedirettore responsabile
Direzione Redazione
Amministrazione
Via Teomira 98100 Messina
Telefono 090 (21801) (PBX)
Sezione Editoriale Siciliana
Topografia della Sea

Catanzarese ucciso dal gas insieme con una ungherese
BERGAMO - Due persone, Antonio Flamingo, 30 anni, di Catanzaro, e Marta Resnani, 23 anni, una cittadina ungherese ospite del centro assistenza profughi di Latina, sono morte avvelenate dall'ossido di carbonio in un ap-

Catanzarese ucciso dal gas insieme con una ungherese
BERGAMO - Due persone, Antonio Flamingo, 30 anni, di Catanzaro, e Marta Resnani, 23 anni, una cittadina ungherese ospite del centro assistenza profughi di Latina, sono morte avvelenate dall'ossido di carbonio in un ap-

Catanzarese ucciso dal gas insieme con una ungherese
BERGAMO - Due persone, Antonio Flamingo, 30 anni, di Catanzaro, e Marta Resnani, 23 anni, una cittadina ungherese ospite del centro assistenza profughi di Latina, sono morte avvelenate dall'ossido di carbonio in un ap-

Catanzarese ucciso dal gas insieme con una ungherese
BERGAMO - Due persone, Antonio Flamingo, 30 anni, di Catanzaro, e Marta Resnani, 23 anni, una cittadina ungherese ospite del centro assistenza profughi di Latina, sono morte avvelenate dall'ossido di carbonio in un ap-

DOTT. ITALO GARIGALE
Specializzato presso l'Università di Padova
CHIRURGIA PLASTICA
Riceve per appuntamento tutti i MARTEDI' dalle ore 16 alle ore 18
CATANZARO - CLINICA VILLA SERENA
Tel. 0961 / 23120-24120

Dot. A. MANNINO SIGILLO'
PRIMARIO SERVIZIO ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA
DEGLI OSPEDALI RIUNITI DI REGGIO CALABRIA
DIABETE • OBESITA' • MAGREZZA
MALATTIE DELLA TIROIDE • IPOFISI
SURRENI • DISFUNZIONI SESSUALI
• TURBE DELL'ACCRESIMENTO, ecc. •
RICEVE TUTTI I GIORNI Telefonare 0965 / 91667 ore 12-13

POLICLINICO
MADONNA DELLA CONSOLAZIONE
Istituto di Cura Privato Particolare Policlinico di Puma
Medicina Interna: Prof. E. Pulitano Anzani - Lib. docente Patologia Speciale Medica, Metodologia Clinica e Semiotica Medica dell'Università di Roma. Specialista in Clinica Medica
CARDIOVASCOLOPATIE - UNITA' CARDIACHE: Dott. G. Pulitano Specialista
CHIRURGIA GENERALE: Dott. F. De Majo
CHIRURGIA PLASTICA: Dott. I. Gangola Specialista
OSTETRICIA e GINECOLOGIA: Specialisti Dott. A. Quattrone - Dott. A. Arzuffo - GUARDIA OSTETRICA - Psicofisiologia Ostetrica
PEDIATRIA: Dott. F. Caracciolo e Dott. V. Vitale - Specialisti
MALATTIE NEUROLOGICHE: Prof. G. Marchitelli - Università di Roma - Specialista neurologo Consultante in prima clinica di ogni città - Dott. D. Ianni - Specialista neurologo - Prof. F. Libelli - Università di Roma - Consulente elettroencefalografico - Elettroencefalogramma - Shock meccanico - Terapia sonora, ecc.
ONCOLOGIA: Prof. S. D'Acquisto - Direttore Centro Cura dei tumori Università di Messina (Consultazioni preoperatorie)
PNEUMOBRONCOPATOLOGIA: Prof. G. Gibone Università di Messina - Ultimo venerdì di ogni mese ore pomeridiana (Broncospasmi)
OCULISTICA: Dott. G. Giovannella - Specialista tutti i giorni
ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA: Dott.